



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE INDIRIZZO NIDI

Anno Accademico 2023/2024

Corso di Pedagogia Sperimentale

RELAZIONE RICERCA EMPIRICA:

**“Vi è relazione tra il titolo di studio dei genitori e la scelta del percorso scolastico dei figli?”**

Professore Roberto Trincherò

Relazione a cura di:  
Montuori Roberta 959644  
Roccaforte Simone 1033663  
Severino Valentina 1031644  
Testagrossa Giorgia 1031637

## INDICE

<b>1. Problema conoscitivo</b> .....	2
<b>2. Tema</b> .....	2
<b>3. Obiettivo di ricerca</b> .....	2
<b>4. Ipotesi di ricerca</b> .....	2
<b>5. Mappa concettuale</b> .....	2
<b>6. Quadro teorico</b> .....	3
<b>7. Strategia di ricerca</b> .....	4
<b>8. Fattori</b> .....	4
8.1 dipendente.....	4
8.2 indipendente.....	4
<b>9. Definizione operativa dei fattori</b> .....	4
<b>10. Popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia di campionamento</b> ...	7
<b>11. Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati</b> .....	7
<b>12. Piano di raccolta dei dati</b> .....	7
12.1 questionario .....	7
<b>13. Analisi dei dati</b> .....	10
13.1 Analisi monovariata.....	10
13.2 Analisi bivariata.....	18
<b>14. Interpretazione dei dati</b> .....	42
<b>15. Conclusione e Autoriflessione sull'esperienza compiuta</b> .....	43
<b>16. Sitografia</b> .....	44

# 1. Problema conoscitivo

- Problema conoscitivo: Vi è relazione tra titolo di studio dei genitori e scelta del percorso scolastico dei figli?

# 2. Tema di ricerca

- Tema di ricerca: la relazione tra titolo di studio dei genitori e la successiva scelta del percorso scolastico dei figli.

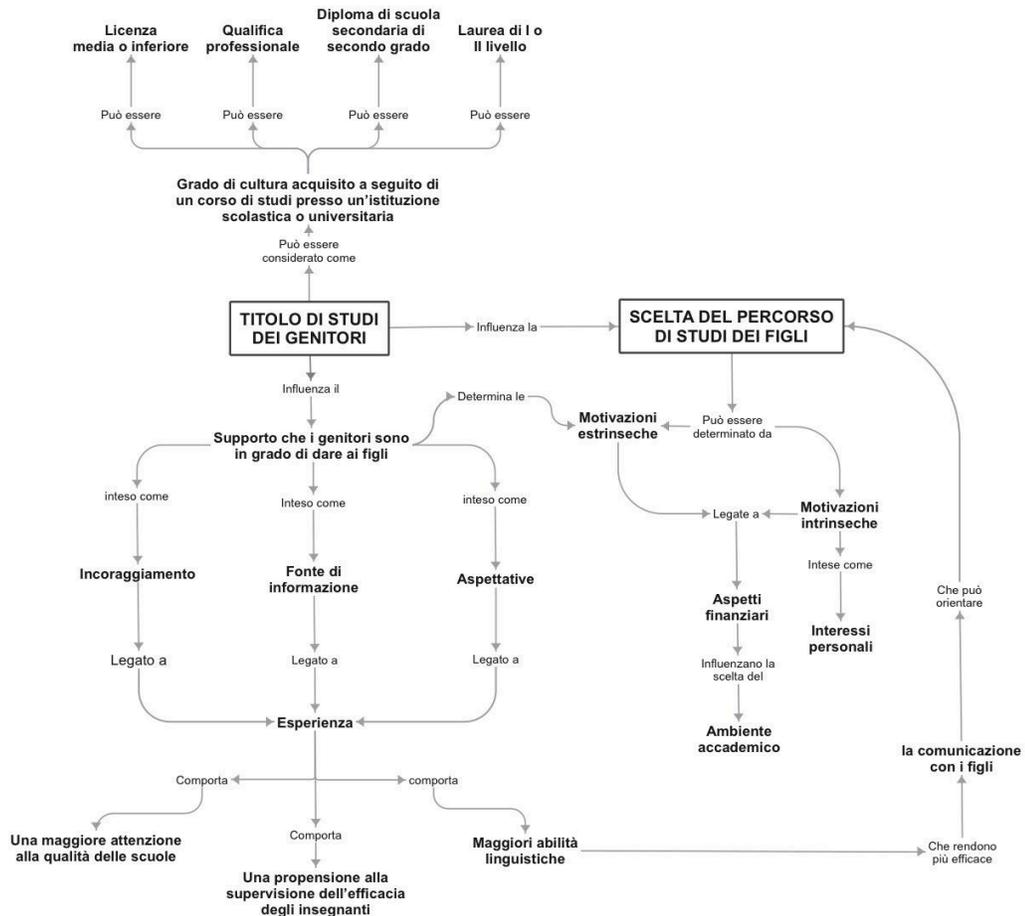
# 3. Obiettivo di ricerca

- Obiettivo di ricerca: Stabilire se la scelta del percorso di studio di un individuo possa essere influenzata dal titolo di studio dei genitori.

# 4. Ipotesi di ricerca

- Ipotesi di ricerca: Il titolo di studio dei genitori influenza la scelta del percorso scolastico dei figli
- 

# 5. Mappa concettuale



## 6. Quadro teorico

La ricerca si concentra sull'importanza del supporto dei genitori nel processo di orientamento degli studenti e sulle implicazioni del livello di istruzione dei genitori sulle scelte di carriera dei figli. Dalle fonti consultate è emerso che il processo di orientamento degli studi ha catturato l'interesse di numerosi studiosi, tra cui il lavoro di Dietrich e Kracke (2009) che ha dimostrato l'associazione positiva tra il supporto dei genitori e i comportamenti di esplorazione della carriera. Questi risultati confermano l'importanza del ruolo delle famiglie nel fornire supporto ed incoraggiamento durante le transizioni educative, un aspetto cruciale nel processo formativo degli studenti. Un altro studio di riferimento, condotto da Malmberg e colleghi (2005), ha rivelato che gli adolescenti spesso identificano la loro famiglia come la principale fonte di informazioni riguardo alla pianificazione del futuro e al processo decisionale durante il passaggio tra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Di conseguenza, il supporto dei genitori si configura come una risorsa fondamentale, in particolare per l'influenza che esercita sulle risorse personali, come il cosiddetto "Capitale Psicologico". Quest'ultimo è definito come uno stato psicologico positivo caratterizzato dalla combinazione di quattro risorse specifiche: autoefficacia, ottimismo, speranza e resilienza. L'autoefficacia si riferisce alla percezione di fiducia nel poter realizzare gli sforzi necessari per avere successo in un compito; l'ottimismo riguarda l'aspettativa positiva di ciò che può accadere ora e nel futuro; la speranza coincide con la perseveranza verso un obiettivo e capacità di reindirizzare obiettivi e azioni al fine di avere successo nel proprio obiettivo; la resilienza consiste nella capacità di sostenere e riprendersi anche in caso di problemi e avversità al fine di raggiungere il successo. Si suppone dunque, che il Capitale Psicologico sia strettamente correlato alla pianificazione della scelta della scuola secondaria di secondo grado tra gli studenti che percepiscono un forte supporto da parte dei genitori.

Egalite (2016), in un articolo economico pubblicato nella rivista "Education Next," ha sottolineato quattro variabili chiave che influenzano il rendimento scolastico degli studenti. Al primo posto di queste variabili si trova l'educazione dei genitori, la correlazione risulta intuitiva: i genitori più istruiti prestano maggiore attenzione alla qualità delle scuole frequentate dai loro figli e sono più propensi a supervisionare l'efficacia degli insegnanti e garantire un servizio educativo di alta qualità. Inoltre, i genitori più colti, essendo dotati di abilità linguistiche maggiormente sviluppate, possono comunicare in modo più efficace con i loro figli, il che può avere un impatto positivo già prima dell'inizio della scuola, con bambini che spesso possiedono un vocabolario più ricco rispetto ai loro coetanei.

Anche se nel corso degli anni la correlazione tra istruzione dei genitori e rendimento scolastico è diminuita, rimane un fattore significativo nel determinare il successo educativo e il livello di istruzione dei figli.

Un'analisi dettagliata è stata effettuata per determinare la percentuale di figli che raggiunge un determinato livello di istruzione in relazione al titolo di studio del padre. I risultati indicano che, anche nelle generazioni più recenti, il 30% dei figli di padri con al massimo un titolo di scuola media raggiunge anch'esso solo la scuola media, mentre il 60% raggiunge il titolo di scuola superiore e pochi conseguono una laurea. Tuttavia, è importante notare che la percentuale di studenti che completano gli studi superiori è aumentata nel tempo tra i figli di padri con un titolo di scuola media. Infine, la quota di chi ottiene una laurea è significativamente più alta tra coloro i quali hanno un padre laureato, mentre il numero di laureati con genitori con titolo di studio massimo della scuola media o elementare rimane basso.

È importante considerare i motivi che spingono la maggior parte degli studenti, figli di genitori con titolo di studio massimo della scuola superiore, a non proseguire con gli studi. Checchi e colleghi (2006) individuano tre cause principali, tra cui i rendimenti inferiori, costi opportunità diversi e una maggiore rischiosità dell'investimento nell'istruzione superiore. Rispetto a quest'ultima causa sarebbe opportuno sottolineare che l'ammontare di investimento che i genitori decidono di effettuare dipende dalle aspettative che i primi hanno riguardo le capacità dei propri figli, aspettative comunque condizionate dalla loro esperienza. Un genitore poco istruito sarà di conseguenza meno propenso ad investire nell'istruzione del proprio figlio/a ritenendolo simile a se stesso. La conseguenza è che i figli dei meno istruiti hanno percorsi di istruzione più brevi e una maggiore tendenza all'abbandono precoce.

Nonostante l'aumentato interesse della comunità scientifica nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, risulta che gran parte delle ricerche, a livello internazionale e nazionale, si è concentrata sulla transizione dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro (Bardick et al., 2006), trascurando il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Pertanto, l'obiettivo della ricerca è indagare proprio questi meccanismi e come il supporto dei genitori incida sullo sviluppo del Capitale Psicologico, influenzando di conseguenza le decisioni riguardo al percorso di studi.

## 7. Strategia di ricerca

Sulla base dell'obiettivo di ricerca posto, ovvero stabilire se vi è una relazione tra il titolo di studio dei genitori e quello dei figli, la strategia da noi adottata è quella standard.

## 8. Fattori

7.1 Fattore indipendente: titolo di studio dei genitori

7.2 Fattore dipendente: scelta del percorso scolastico dei figli

## 9. Definizione operativa dei fattori

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
FATTORE INDIPENDENTE: titolo di studio dei genitori/ tutori	Livello di istruzione	Indicare il titolo di studio del padre tra quelli elencati  Indicare il titolo di studio della madre tra quelli elencati  Indicare il titolo di	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Laurea di I o II livello</li> <li>2. Diploma di scuola secondaria di II grado</li> <li>3. Qualifica professionale</li> <li>4. Licenza media</li> </ol>

		studio del tutore/tutrice tra quelli elencati	o inferiore
	Supporto allo studio	<p>In che misura i tuoi genitori/tutori sono coinvolti nella tua istruzione e nell'apprendimento?</p> <p>Quanto i tuoi genitori/tutori ti forniscono supporto e aiuto con i compiti scolastici quando ne hai bisogno?</p>	<p>1. Molto coinvolti 2. Abbastanza coinvolti 3. Poco coinvolti 4. Per niente coinvolti</p> <p>1. Molto 2. Abbastanza 3. Poco 4. Per niente</p>
	Incoraggiamento	<p>Quanto i tuoi genitori/tutori ti comprendono e incoraggiano quando si tratta di prendere decisioni importanti sulla tua carriera?</p> <p>In che misura i tuoi genitori/tutori ti hanno incoraggiato a seguire i tuoi interessi riguardo al percorso di studi?</p>	<p>1. Molto 2. Abbastanza 3. Poco 4. Per niente</p> <p>1. molto 2. abbastanza 3. poco 4. per niente</p>
	Aspettative	Con quanta frequenza hai avuto conversazioni significative con i tuoi genitori/tutori riguardo alle tue scelte di vita?	<p>1. Spesso 2. A volte 3. Raramente 4. Mai</p>
	Fonte di informazione	In che misura i tuoi genitori/tutori ti hanno fornito le risorse necessarie per	<p>1. Molto 2. Abbastanza 3. Poco 4. Per niente</p>

		affrontare le sfide legate alla tua futura carriera?	
FATTORE DIPENDENTE: scelta del percorso scolastico dei figli	Percorso di studi attuale	Indicare il percorso di studio intrapreso tra quelli elencati  Quanto ti senti soddisfatto/a della scelta del percorso scolastico attuale?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Liceo</li> <li>2. Istituto tecnico</li> <li>3. Istituto professionale</li> <li>4. Corso professionale</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Molto</li> <li>2. Abbastanza</li> <li>3. Poco</li> <li>4. Per niente</li> </ol>
	Motivazioni estrinseche	<p>Quanto pensi che il coinvolgimento dei tuoi genitori/tutori abbia influito positivamente sul tuo rendimento scolastico?</p> <p>Quanto le aspettative dei tuoi genitori/tutori hanno influenzato le tue decisioni riguardo al tuo futuro?</p> <p>Quando devi prendere decisioni riguardanti la tua futura carriera, quanto ti senti supportato/a e/o assecondato/a dai tuoi genitori/tutori?</p> <p>Quanto senti che i tuoi genitori/tutori credono in te e nelle tue capacità</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. molto</li> <li>2. abbastanza</li> <li>3. poco</li> <li>4. per niente</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. molto</li> <li>2. abbastanza</li> <li>3. poco</li> <li>4. per niente</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. molto</li> <li>2. abbastanza</li> <li>3. poco</li> <li>4. per niente</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. molto</li> <li>2. abbastanza</li> <li>3. poco</li> <li>4. per niente</li> </ol>

		di prendere decisioni importanti riguardo al tuo futuro?	
--	--	--	--

## 10. Popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia di campionamento

La popolazione di riferimento della nostra ricerca è composta da studenti e studentesse del “Liceo Statale Domenico Berti” di Torino e dalle studentesse dell'accademia “AIEM” (Scuola di Estetica Acconciatura Make-Up) di Torino. Abbiamo scelto un campionamento non probabilistico ragionato per dimensioni composto da un totale di 55 studenti e studentesse della città di Torino.

## 11. Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati

Abbiamo somministrato un questionario cartaceo composto da 15 domande chiuse a risposta multipla. Poiché la nostra ricerca si serve di dati ad alta strutturazione, abbiamo predisposto il questionario in modo che generasse delle variabili categoriali ordinate.

## 12. Piano di raccolta dei dati

Una volta giunti nelle sedi previste sono stati consegnati i questionari ai rispettivi dirigenti ai quali è stato chiarito l'obiettivo della nostra ricerca; ottenuta l'autorizzazione, i questionari, accompagnati da una breve descrizione del progetto, sono stati somministrati agli studenti ai quali è stata assicurata la totale garanzia di anonimato, e ci sono stati consegnati pochi giorni dopo.

### 12.1 Questionario

*Buongiorno, siamo degli studenti iscritti al corso di studi in scienze dell'educazione all'Università degli studi di Torino. Stiamo svolgendo una ricerca per capire se esiste una relazione tra il titolo di studio dei genitori e la scelta del percorso scolastico dei figli. Vi chiediamo un po' del vostro tempo per rispondere a questo breve questionario in forma anonima.*

*Grazie per la collaborazione!*

Genere:

- Maschio
- Femmina

1. Indicare il percorso di studio intrapreso tra quelli elencati

- Liceo
- Istituto tecnico
- Istituto professionale
- Corso professionale

2. Indicare il titolo di studio del padre tra quelli elencati:

- Laurea di I o II livello
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Qualifica professionale
- Licenza media o inferiore

3. Indicare il titolo di studio della madre tra quelli elencati:

- Laurea di I o II livello
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Qualifica professionale
- Licenza media o inferiore

4. Indicare il titolo di studio del tutore/tutrice tra quelli elencati:

- Laurea di I o II livello
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Qualifica professionale
- Licenza media o inferiore

5. In che misura i tuoi genitori/tutori sono coinvolti nella tua istruzione e nell'apprendimento?

- Molto coinvolti
- Abbastanza coinvolti
- Poco coinvolti
- Per niente coinvolti

6. Quanto pensi che il coinvolgimento dei tuoi genitori/tutori abbia influito positivamente sul tuo rendimento scolastico?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

7. Quando devi prendere decisioni riguardanti la tua futura carriera, quanto ti senti supportato/a e/o assecondato/a dai tuoi genitori/tutori?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

8. Quanto i tuoi genitori/tutori ti forniscono supporto e aiuto con i compiti scolastici quando ne hai bisogno?

- Molto
- Abbastanza
- Poco

- Per niente

9. Quanto senti che i tuoi genitori/tutori credano in te e nelle tue capacità di prendere decisioni importanti riguardo al tuo futuro?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

10. Quanto i tuoi genitori/tutori ti comprendono e incoraggiano quando si tratta di prendere decisioni importanti sulla tua carriera?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

11. Con quanta frequenza hai avuto conversazioni significative con i tuoi genitori/tutori riguardo le tue scelte di vita?

- Spesso
- A volte
- Raramente
- Mai

12. Quanto le aspettative dei tuoi genitori/tutori hanno influenzato le tue decisioni riguardo al tuo futuro?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

13. In che misura i tuoi genitori/tutori ti hanno fornito le risorse necessarie per affrontare le sfide legate alla tua futura carriera?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

14. Quanto ti senti soddisfatto/a della scelta del percorso scolastico attuale?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

15. In che misura i tuoi genitori/tutori ti hanno incoraggiato a seguire i tuoi interessi riguardo al percorso di studi?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

## 13. Analisi dei dati e interpretazione dei dati

### 13.1 Analisi monovariata

Una volta ottenuti e raccolti i dati, abbiamo proseguito caricandoli all'interno di una tabella Excel, creando così una matrice dei dati. Successivamente abbiamo inserito la matrice dei dati su JsStat cosicché il programma potesse procedere al calcolo dell'analisi monovariata dei dati determinando la distribuzione di frequenza semplice e frequenza cumulata, gli indici di tendenza centrale (moda e mediana), gli indici di dispersione (squilibrio, campo di variazione, differenza interquartilica) e gli indici di posizione (centile).

**Distribuzione di frequenza:**  
**genere**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>f</b>	38	69%	38	69%	57%.81%
<b>m</b>	17	31%	55	100%	19%.43%

**Campione:**

Numero di casi= 55

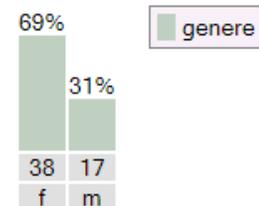
Indici di tendenza centrale:

Moda = f

Mediana = f

Indici di dispersione:

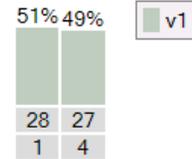
Squilibrio = 0.57



**Distribuzione di frequenza:**

v1

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	28	51%	28	51%	38%.64%
4	27	49%	55	100%	36%.62%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1  
 Mediana = 1  
 Media = 2.47

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5  
 Campo di variazione = 3  
 Differenza interquartilica = 3  
 Scarto tipo = 1.5

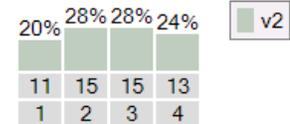
Indici di forma:

Asimmetria = 0.04  
 Curtosi = -2

**Distribuzione di frequenza:**

v2

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	20%	11	20%	10%.31%
2	15	28%	26	48%	16%.40%
3	15	28%	41	76%	16%.40%
4	13	24%	54	100%	13%.35%



**Campione:**

Numero di casi= 54

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2; 3  
 Mediana = 3  
 Media = 2.56

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.25  
 Campo di variazione = 3  
 Differenza interquartilica = 1  
 Scarto tipo = 1.07

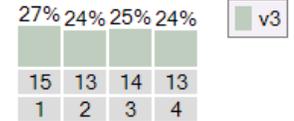
Indici di forma:

Asimmetria = -0.05  
 Curtosi = -1.23

**Distribuzione di frequenza:**

v3

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	15	27%	15	27%	16%.39%
2	13	24%	28	51%	12%.35%
3	14	25%	42	76%	14%.37%
4	13	24%	55	100%	12%.35%

**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.45

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.25

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.13

Indici di forma:

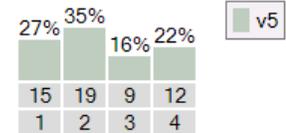
Asimmetria = 0.04

Curtosi = -1.38

**Distribuzione di frequenza:**

v5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	15	27%	15	27%	16%.39%
2	19	35%	34	62%	22%.47%
3	9	16%	43	78%	7%.26%
4	12	22%	55	100%	11%.33%

**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.1

Indici di forma:

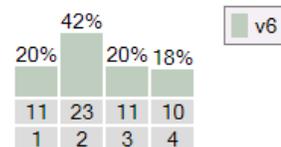
Asimmetria = 0.32

Curtosi = -1.21

**Distribuzione di frequenza:**

**v6**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	20%	11	20%	9%.31%
2	23	42%	34	62%	29%.55%
3	11	20%	45	82%	9%.31%
4	10	18%	55	100%	8%.28%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.36

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.29

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1

Indici di forma:

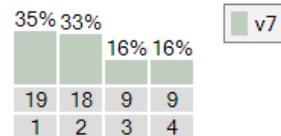
Asimmetria = 0.32

Curtosi = -0.94

**Distribuzione di frequenza:**

**v7**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	19	35%	19	35%	22%.47%
2	18	33%	37	67%	20%.45%
3	9	16%	46	84%	7%.26%
4	9	16%	55	100%	7%.26%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.15

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.28

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.07

Indici di forma:

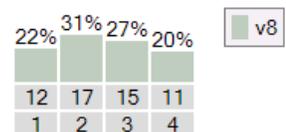
Asimmetria = 0.51

Curtosi = -0.99

**Distribuzione di frequenza:**

**v8**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	12	22%	12	22%	11%.33%
2	17	31%	29	53%	19%.43%
3	15	27%	44	80%	16%.39%
4	11	20%	55	100%	9%.31%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.45

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.26

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.04

Indici di forma:

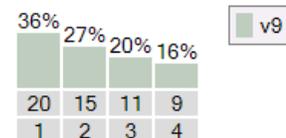
Asimmetria = 0.07

Curtosi = -1.17

**Distribuzione di frequenza:**

**v9**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	20	36%	20	36%	24%.49%
2	15	27%	35	64%	16%.39%
3	11	20%	46	84%	9%.31%
4	9	16%	55	100%	7%.26%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.16

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.09

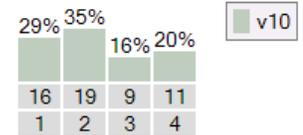
Indici di forma:

Asimmetria = 0.43

Curtosi = -1.15

**Distribuzione di frequenza:**  
v10

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	16	29%	16	29%	17%.41%
2	19	35%	35	64%	22%.47%
3	9	16%	44	80%	7%.26%
4	11	20%	55	100%	9%.31%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.27

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.09

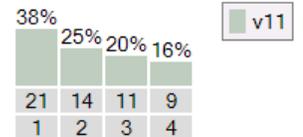
Indici di forma:

Asimmetria = 0.38

Curtosi = -1.14

**Distribuzione di frequenza:**  
v11

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	21	38%	21	38%	25%.51%
2	14	25%	35	64%	14%.37%
3	11	20%	46	84%	9%.31%
4	9	16%	55	100%	7%.26%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.15

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.28

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.1

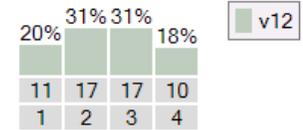
Indici di forma:

Asimmetria = 0.44

Curtosi = -1.17

**Distribuzione di frequenza:**  
**v12**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	20%	11	20%	9%.31%
2	17	31%	28	51%	19%.43%
3	17	31%	45	82%	19%.43%
4	10	18%	55	100%	8%.28%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2; 3

Mediana = 2

Media = 2.47

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.26

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.01

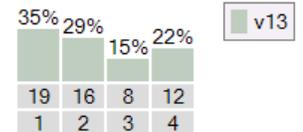
Indici di forma:

Asimmetria = 0.02

Curtosi = -1.08

**Distribuzione di frequenza:**  
**v13**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	19	35%	19	35%	22%.47%
2	16	29%	35	64%	17%.41%
3	8	15%	43	78%	5%.24%
4	12	22%	55	100%	11%.33%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.24

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.14

Indici di forma:

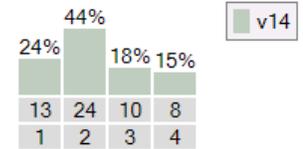
Asimmetria = 0.4

Curtosi = -1.26

**Distribuzione di frequenza:**

**v14**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	13	24%	13	24%	12%.35%
2	24	44%	37	67%	31%.57%
3	10	18%	47	85%	8%.28%
4	8	15%	55	100%	5%.24%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.24

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.3

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.97

Indici di forma:

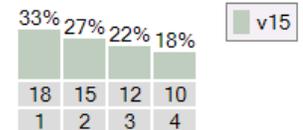
Asimmetria = 0.46

Curtosi = -0.73

**Distribuzione di frequenza:**

**v15**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	18	33%	18	33%	20%.45%
2	15	27%	33	60%	16%.39%
3	12	22%	45	82%	11%.33%
4	10	18%	55	100%	8%.28%



**Campione:**

Numero di casi= 55

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.25

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.26

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.1

Indici di forma:

Asimmetria = 0.31

Curtosi = -1.24

### 13.2 Analisi bivariata

Una volta conclusa l'analisi monovariata, abbiamo proseguito con il controllo delle ipotesi tramite l'analisi bivariata, incrociando, quindi, ciascuna variabile generata dal fattore indipendente con ciascuna variabile generata dal fattore dipendente per trovare delle relazioni significative utili a confutare o confermare le nostre ipotesi.

Avendo generato delle variabili categoriali ordinate per la realizzazione del nostro questionario l'incrocio delle variabili è stato eseguito per mezzo di una tabella a doppia entrata, strumento che consente di rilevare:

- le frequenze osservate (O), ovvero quelle osservate sul campione;
- le frequenze attese (A), ovvero quelle che avremmo se non ci fosse relazione tra le due variabili;
- i residui standardizzati di cella, lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa, che suggerisce qual è la probabilità che vi sia attrazione o repulsione significativa tra le modalità corrispondenti a quella cella.

Tabella a doppia entrata:  
v2 x v1

v1-> v2	1	4	Marginale di riga
1	9 5.7 1.4	2 5.3 -1.4	11
2	9 7.8 0.4	6 7.2 -0.5	15
3	7 7.8 -0.3	8 7.2 0.3	15
4	3 6.7 -1.4	10 6.3 1.5	13
Marginale di colonna	28	26	54

X quadro = 8.83. Significatività = **0.032**  
V di Cramer = 0.4

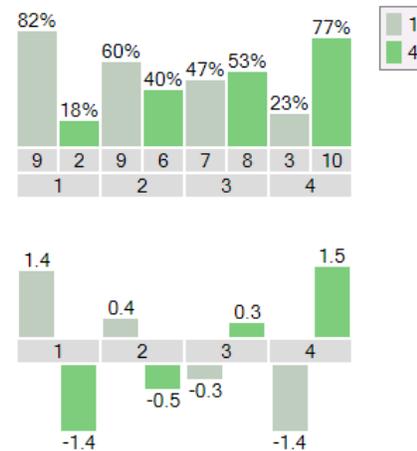


Tabella a doppia entrata:  
v2 x v6

v6-> v2	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 2 0	6 4.7 0.6	3 2.2 0.5	0 2 -1.4	11
2	3 2.8 0.1	6 6.4 -0.2	4 3.7 0.5	2 2.8 -0.5	15
3	3 2.8 0.1	4 6.4 -0.9	3 3.7 0	5 2.8 1.3	15
4	2 2.4 -0.3	7 5.5 0.6	1 2.6 -1	3 2.4 0.4	13
Marginale di colonna	10	23	11	10	54

X quadro = 7.53. Significatività = 0.582  
V di Cramer = 0.22

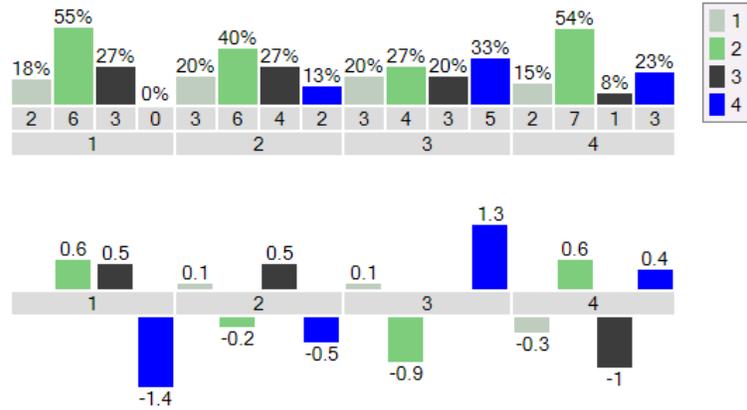


Tabella a doppia entrata:  
v2 x v7

v7-> v2	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 3.7 0.7	3 3.7 -0.3	2 1.8 0.1	1 1.8 -0.6	11
2	3 5 -0.9	7 5 0.9	4 2.5 0.9	1 2.5 -0.9	15
3	3 5 -0.9	6 5 0.4	2 2.5 -0.3	4 2.5 0.9	15
4	7 4.3 1.3	2 4.3 -1.1	1 2.2 -0.8	3 2.2 0.6	13
Marginale di colonna	18	18	9	9	54

X quadro = 10.25. Significatività = 0.331  
V di Cramer = 0.25

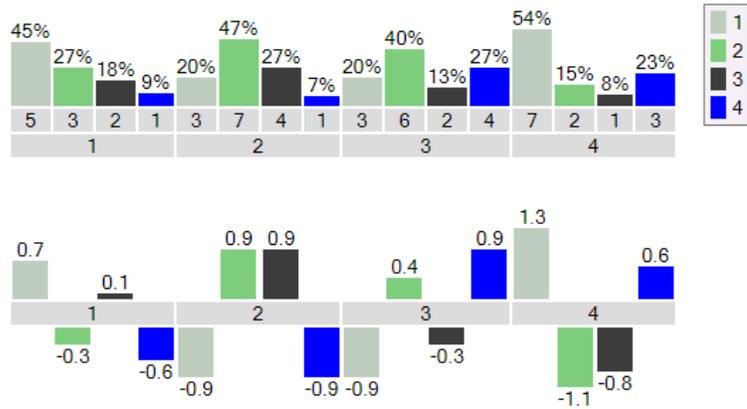


Tabella a doppia entrata:  
v2 x v9

v9-> v2	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 3.9 0.6	4 3.1 0.5	1 2.2 -0.8	1 1.8 -0.6	11
2	1 5.3 -1.9	7 4.2 1.4	5 3.1 1.1	2 2.5 -0.3	15
3	4 5.3 -0.6	4 4.2 -0.1	3 3.1 0	4 2.5 0.9	15
4	9 4.6 2.1	0 3.6 -1.9	2 2.6 -0.4	2 2.2 -0.1	13
Marginale di colonna	19	15	11	9	54

X quadro = 17.7. Significatività = 0.039  
V di Cramer = 0.33

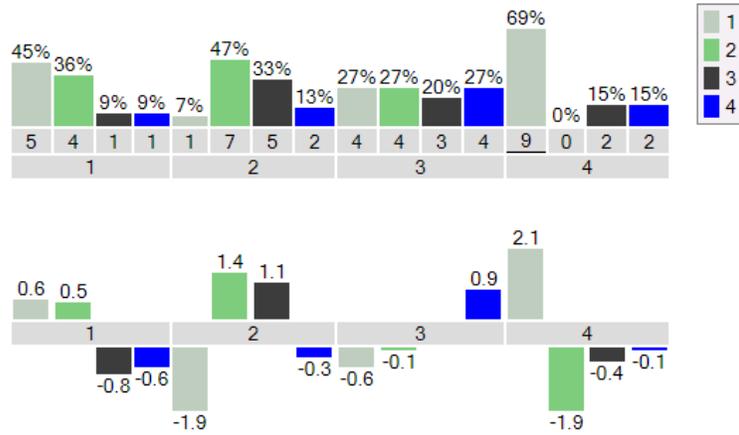


Tabella a doppia entrata:  
v2 x v12

v12-> v2	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 2.2 -0.2	3 3.5 -0.2	4 3.3 0.4	2 2 0	11
2	3 3.1 0	6 4.7 0.6	3 4.4 -0.7	3 2.8 0.1	15
3	5 3.1 1.1	3 4.7 -0.8	6 4.4 0.7	1 2.8 -1.1	15
4	1 2.6 -1	5 4.1 0.4	3 3.9 -0.4	4 2.4 1	13
Marginale di colonna	11	17	16	10	54

X quadro = 7.11. Significatività = 0.626  
V di Cramer = 0.21

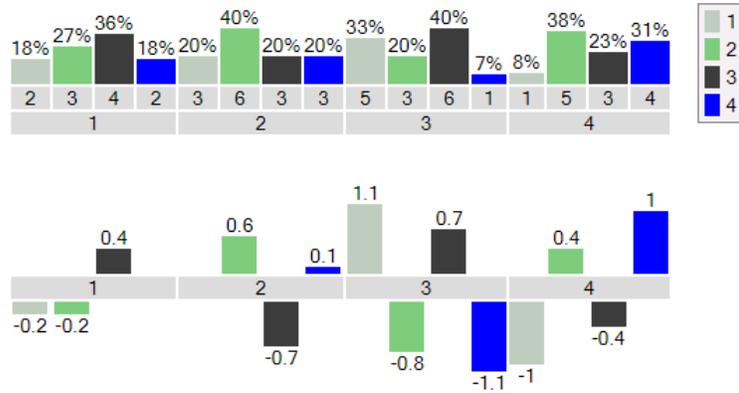


Tabella a doppia entrata:  
v2 x v14

v14-> v2	1	2	3	4	Marginale di riga
1	1 2.6 -1	5 4.7 0.1	4 2 1.4	1 7.6 -0.5	11
2	3 3.6 -0.3	7 6.4 0.2	3 2.8 0.1	2 2.2 -0.1	15
3	3 3.6 -0.3	5 6.4 -0.5	3 2.8 0.1	4 2.2 1.2	15
4	6 3.7 1.6	6 5.5 0.2	0 2.4 -1.6	1 1.9 -0.7	13
Marginale di colonna	13	23	10	8	54

X quadro = 10.75. Significatività = 0.293  
V di Cramer = 0.26

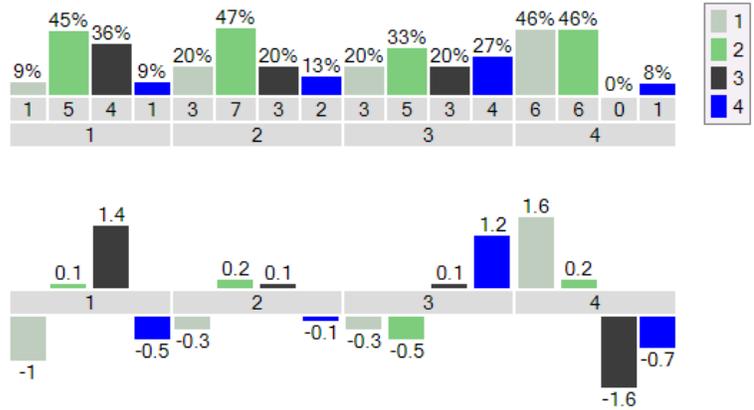


Tabella a doppia entrata:  
v3 x v1

v1-> v3	1	4	Marginale di riga
1	11 7.6 1.2	4 7.4 -1.2	15
2	7 6.6 0.1	6 6.4 -0.2	13
3	8 7.7 0.3	6 6.9 -0.3	14
4	2 6.6 -1.8	11 6.4 1.8	13
Marginale di colonna	28	27	55

X quadro = 9.85. Significatività = 0.02  
V di Cramer = 0.42

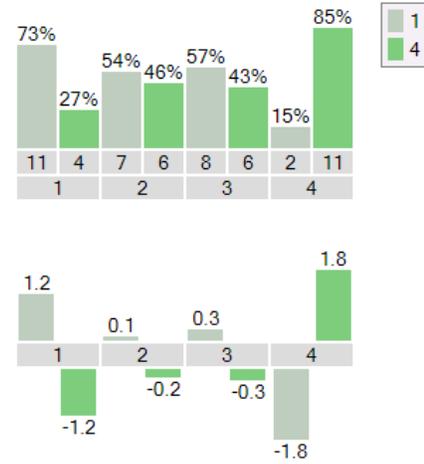


Tabella a doppia entrata:  
v3 x v6

v6-> v3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	3 3 0	9 6.3 1.1	2 3 -0.6	1 2.7 -1	15
2	1 2.6 -1	6 5.4 0.2	5 2.6 1.5	1 2.4 -0.9	13
3	3 2.8 0.1	5 5.9 -0.4	1 2.8 -1.1	5 2.5 1.5	14
4	4 2.6 0.9	3 5.4 -1	3 2.6 0.2	3 2.4 0.4	13
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 12.4. Significatività = 0.192  
V di Cramer = 0.27

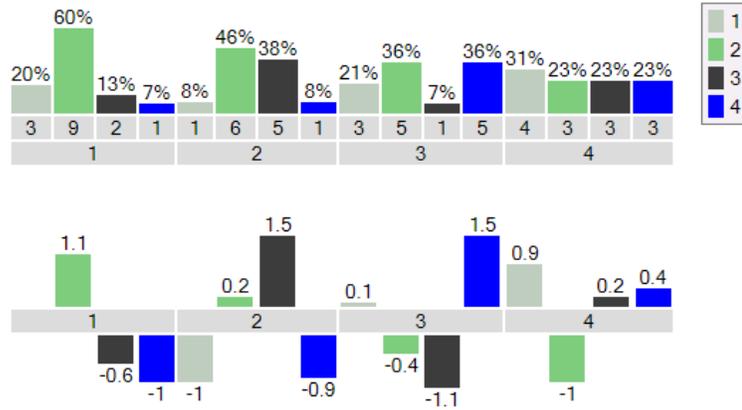


Tabella a doppia entrata:  
v3 x v7

v7-> v3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	7 5.2 0.8	4 4.9 -0.4	2 2.5 -0.3	2 2.5 -0.3	15
2	3 4.5 -0.7	7 4.3 1.3	2 2.1 -0.1	1 2.1 -0.8	13
3	5 4.8 0.1	5 4.6 0.2	3 2.3 0.5	1 2.3 -0.9	14
4	4 4.5 -0.2	2 4.3 -1.1	2 2.1 -0.1	5 2.1 2	13
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 9.97. Significatività = 0.353  
V di Cramer = 0.25

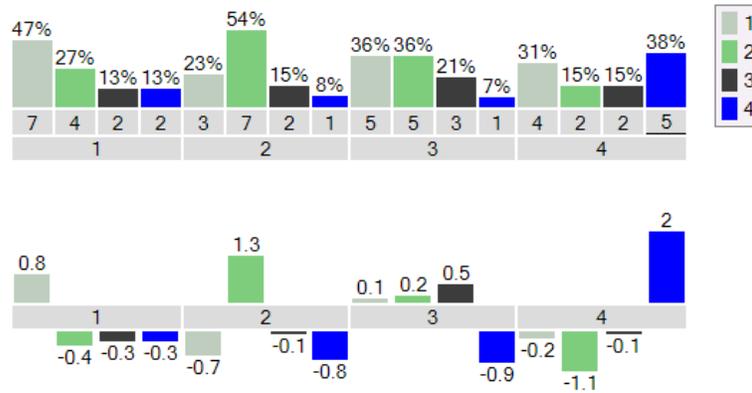


Tabella a doppia entrata:  
v3 x v9

v9-> v3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	7 5.5 0.7	3 4.1 -0.5	3 3 0	2 2.5 -0.3	15
2	2 4.7 -1.3	6 3.5 1.3	2 2.6 -0.4	3 2.7 0.6	13
3	5 5.1 0	4 3.8 0.1	4 2.8 0.7	1 2.3 -0.9	14
4	6 4.7 0.6	2 3.5 -0.8	2 2.6 -0.4	3 2.7 0.6	13
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 7.35. Significatività = 0.601  
V di Cramer = 0.21

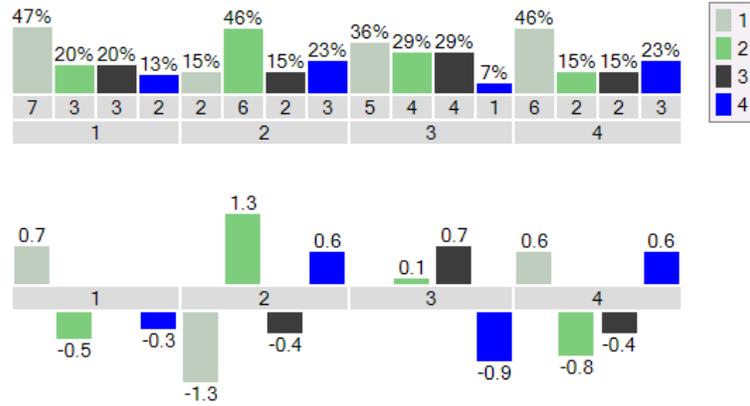


Tabella a doppia entrata:  
v3 x v12

v12-> v3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	1 3 -1.2	6 4.6 0.6	6 4.6 0.6	2 2.7 -0.4	15
2	2 2.6 -0.4	3 4 -0.5	4 4 0	4 2.4 1.1	13
3	6 2.8 1.9	4 4.3 -0.2	3 4.3 -0.6	1 2.5 -1	14
4	2 2.6 -0.4	4 4 0	4 4 0	3 2.4 0.4	13
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 9.2. Significatività = 0.419  
V di Cramer = 0.24

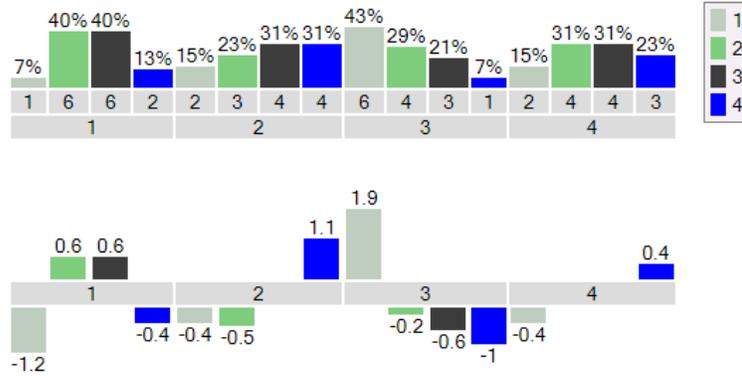


Tabella a doppia entrata:  
v3 x v14

v14-> v3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 3.5 -0.8	10 6.5 1.4	2 2.7 -0.4	1 2.2 -0.8	15
2	5 3.7 1.1	3 5.7 -1.1	4 2.4 1.1	1 1.9 -0.6	13
3	2 3.3 -0.7	8 6.7 0.8	1 2.5 -1	3 2 0.7	14
4	4 3.7 0.5	3 5.7 -1.1	3 2.4 0.4	3 1.9 0.8	13
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 12.21. Significatività = 0.202  
V di Cramer = 0.27

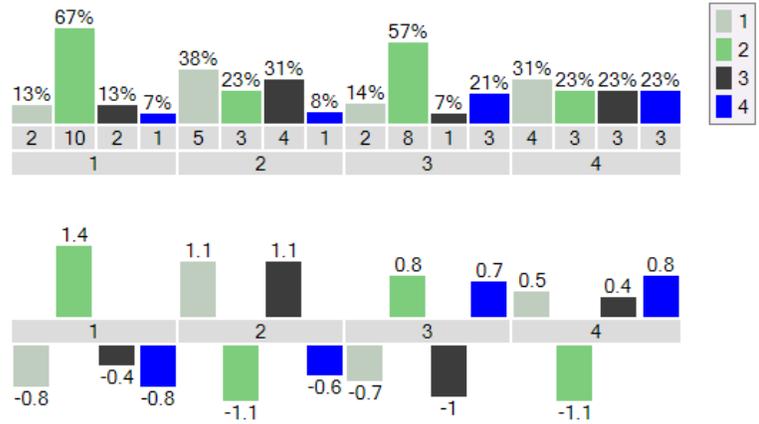


Tabella a doppia entrata:  
v5 x v1

v1-> v5	1	4	Marginale di riga
1	8 7.6 0.1	7 7.4 -0.1	15
2	11 9.7 0.4	8 9.3 -0.4	19
3	5 4.6 0.2	4 4.4 -0.2	9
4	4 6.7 -0.9	8 5.9 0.9	12
Marginale di colonna	28	27	55

X quadro = 1.97. Significatività = 0.579  
V di Cramer = 0.19

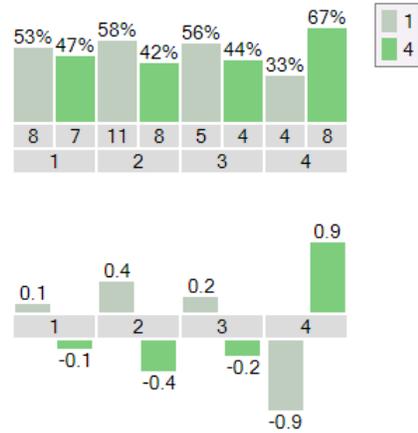


Tabella a doppia entrata:  
v5 x v6

v6-> v5	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 3 1.2	9 6.3 1.1	1 3 -1.2	0 2.7 -1.7	15
2	4 3.8 0.1	9 7.9 0.4	3 3.8 -0.4	3 3.5 -0.2	19
3	1 1.8 -0.6	3 3.8 -0.4	2 1.8 0.1	3 1.6 1.1	9
4	1 2.4 -0.9	2 5 -1.3	5 2.4 1.7	4 2.2 1.2	12
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 15.59. Significatività = 0.076  
V di Cramer = 0.31

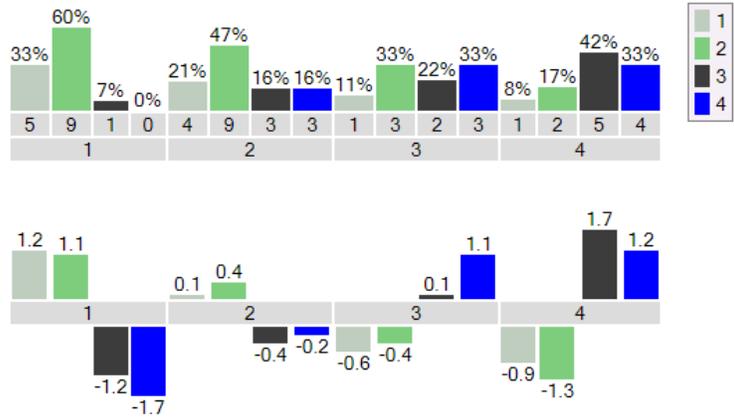


Tabella a doppia entrata:  
v5 x v7

v7-> v5	1	2	3	4	Marginale di riga
1	10 5.2 2.1	2 4.9 -1.3	2 2.5 -0.3	1 2.5 -0.9	15
2	6 6.6 -0.2	9 6.2 1.1	2 3.7 -0.6	2 3.7 -0.6	19
3	2 3.7 -0.6	2 2.9 -0.6	3 1.5 1.3	2 1.5 0.4	9
4	1 4.7 -1.5	5 3.9 0.5	2 2 0	4 2 1.5	12
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 16.5. Significatività = 0.057  
V di Cramer = 0.32

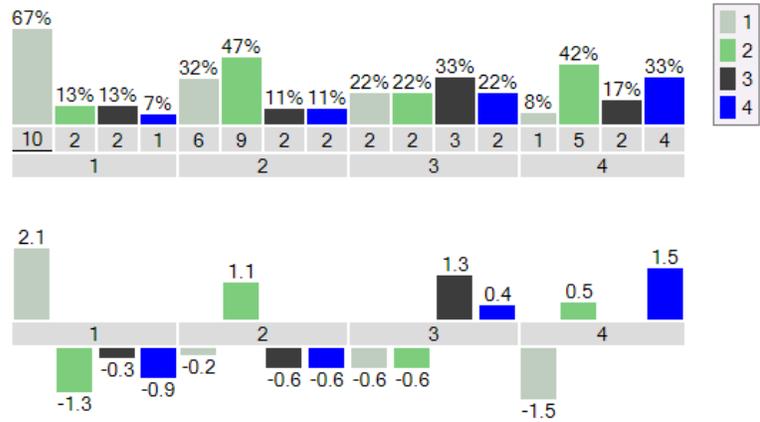


Tabella a doppia entrata:  
v5 x v9

v9-> v5	1	2	3	4	Marginale di riga
1	8 5.5 1.1	3 4.1 -0.5	3 3 0	1 2.5 -0.9	15
2	8 6.9 0.4	6 5.2 0.4	4 3.8 0.1	1 3.1 -1.2	19
3	1 3.3 -1.3	4 2.5 1	1 1.8 -0.6	3 1.5 1.3	9
4	3 4.4 -0.7	2 3.3 -0.7	3 2.4 0.4	4 2 1.5	12
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 11.76. Significatività = 0.227  
V di Cramer = 0.27

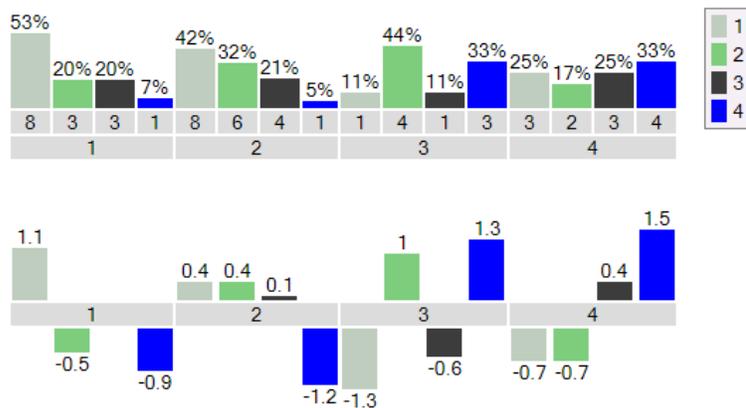


Tabella a doppia entrata:  
v5 x v12

v12-> v5	1	2	3	4	Marginale di riga
1	3 3 0	6 4.6 0.6	6 4.6 0.6	0 2.7 -1.7	15
2	2 3.8 -0.9	7 5.9 0.5	8 5.9 0.9	2 3.5 -0.8	19
3	3 1.8 0.9	2 2.8 -0.5	1 2.8 -1.1	3 1.6 1.1	9
4	3 2.4 0.4	2 3.7 -0.9	2 3.7 -0.9	5 2.2 1.9	12
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 14.64. Significatività = 0.101  
V di Cramer = 0.3

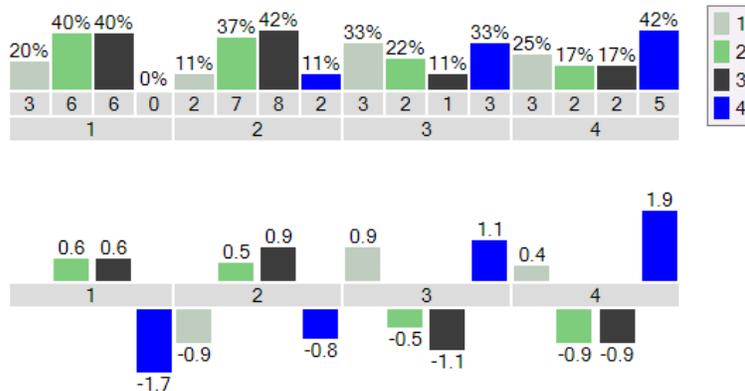


Tabella a doppia entrata:  
v5 x v14

v14-> v5	1	2	3	4	Marginale di riga
1	3 3.5 -0.3	10 6.5 1.4	1 2.7 -1	1 2.2 -0.8	15
2	5 4.5 0.2	7 8.3 -0.4	2 3.5 -0.8	5 2.8 1.3	19
3	2 2.1 -0.1	2 3.9 -1	4 1.6 1.8	1 1.3 -0.3	9
4	3 2.8 0.1	5 5.2 -0.1	3 2.2 0.6	1 1.7 -0.6	12
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 11.41. Significatività = 0.249  
V di Cramer = 0.26

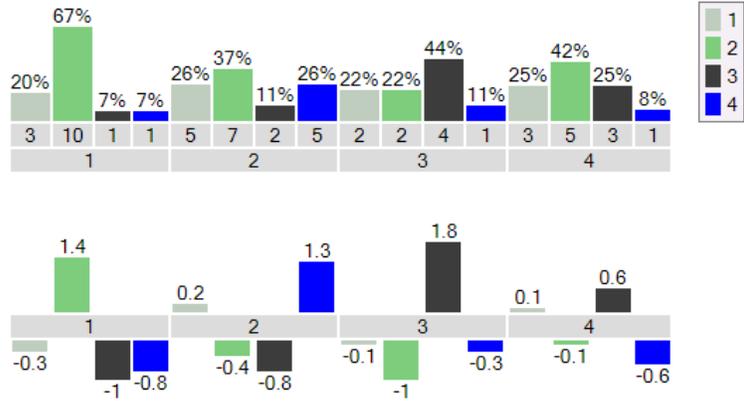


Tabella a doppia entrata:  
v8 x v1

v1-> v8	1	4	Marginale di riga
1	7 6.1 0.4	5 5.9 -0.4	12
2	12 8.7 1.1	5 8.3 -1.2	17
3	5 7.6 -1	10 7.4 1	15
4	4 5.6 -0.7	7 5.4 0.7	11
Marginale di colonna	28	27	55

X quadro = 5.68. Significatività = 0.128  
V di Cramer = 0.32

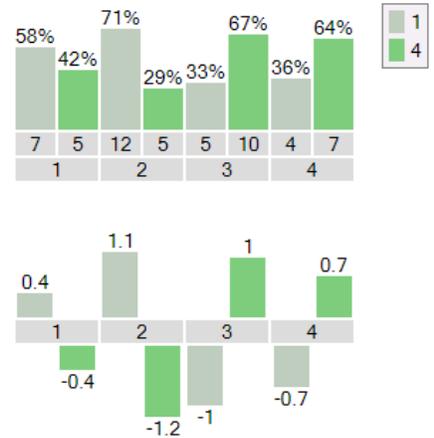


Tabella a doppia entrata:  
v8 x v6

v6-> v8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 2.4 1.7	5 5 0	2 2.4 -0.3	0 2.2 -1.5	12
2	3 3.4 -0.2	10 7.1 1.1	3 3.4 -0.2	1 3.1 -1.2	17
3	1 3 -1.2	6 6.3 -0.1	4 3 0.6	4 2.7 0.8	15
4	2 2.2 -0.1	2 4.6 -1.2	2 2.2 -0.1	5 2 2.1	11
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 16.03. Significatività = 0.066  
V di Cramer = 0.31

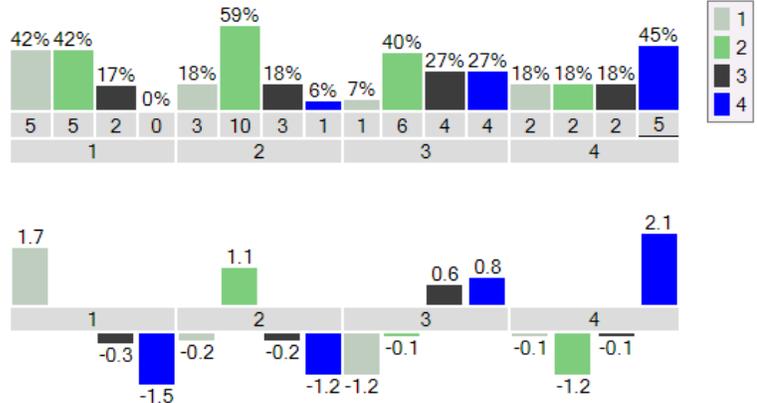


Tabella a doppia entrata:  
v8 x v7

v7-> v8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	7 4.1 1.4	3 3.9 -0.5	1 2 -0.7	1 2 -0.7	12
2	7 5.9 0.5	5 5.6 -0.2	3 2.8 0.1	2 2.8 -0.5	17
3	3 5.2 -1	9 4.9 1.8	2 2.5 -0.3	1 2.5 -0.9	15
4	2 3.8 -0.9	1 3.6 -1.4	3 1.8 0.9	5 1.8 2.4	11
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 18.13. Significatività = 0.034  
V di Cramer = 0.33

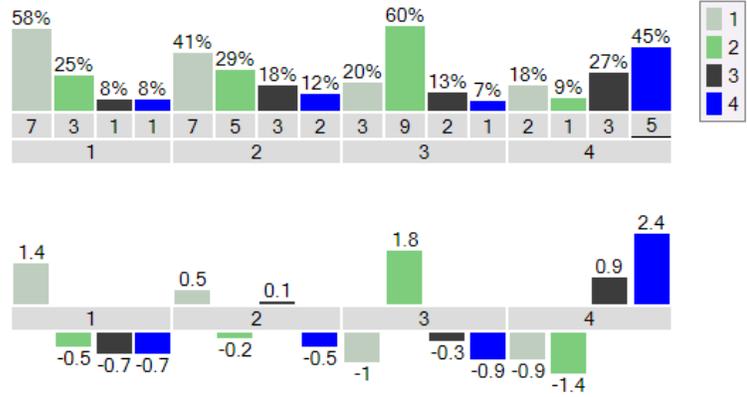


Tabella a doppia entrata:  
v8 x v9

v9-> v8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	9 4.4 2.2	0 3.3 -1.8	2 2.4 -0.3	1 2 -0.7	12
2	6 6.2 -0.1	7 4.6 1.1	2 3.4 -0.8	2 2.8 -0.5	17
3	4 5.5 -0.6	5 4.7 0.4	4 3 0.6	2 2.5 -0.3	15
4	1 4 -1.5	3 3 0	3 2.2 0.5	4 1.8 1.6	11
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 16.98. Significatività = **0.049**  
V di Cramer = 0.32

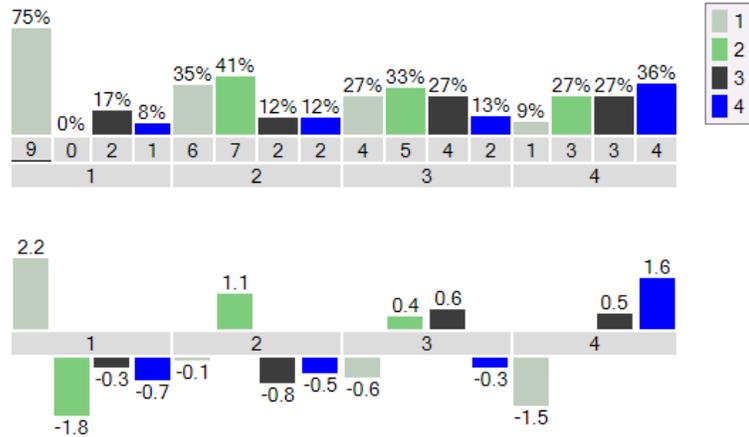


Tabella a doppia entrata:  
v8 x v12

v12-> v8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 2.4 -0.3	5 3.7 0.7	5 3.7 0.7	0 2.2 -1.5	12
2	2 3.4 -0.8	8 5.3 1.2	4 5.3 -0.5	3 3.1 -0.1	17
3	3 3 0	4 4.6 -0.3	5 4.6 0.2	3 2.7 0.2	15
4	4 2.2 1.2	0 3.4 -1.8	3 3.4 -0.2	4 2 1.4	11
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 12.52. Significatività = 0.185  
V di Cramer = 0.28

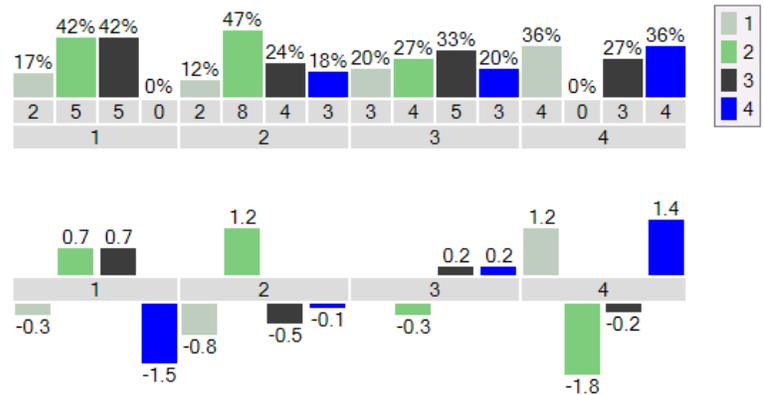


Tabella a doppia entrata:  
v8 x v14

v14-> v8	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 2.8 -0.5	6 5.2 0.3	2 2.2 -0.1	2 1.7 0.2	12
2	2 4 -1	10 7.4 0.9	3 3.7 -0.1	2 2.5 -0.3	17
3	4 3.5 0.2	7 6.5 0.2	2 2.7 -0.4	2 2.2 -0.1	15
4	5 2.6 1.5	1 4.8 -1.7	3 2 0.7	2 1.6 0.3	11
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 8.54. Significatività = 0.481  
V di Cramer = 0.23

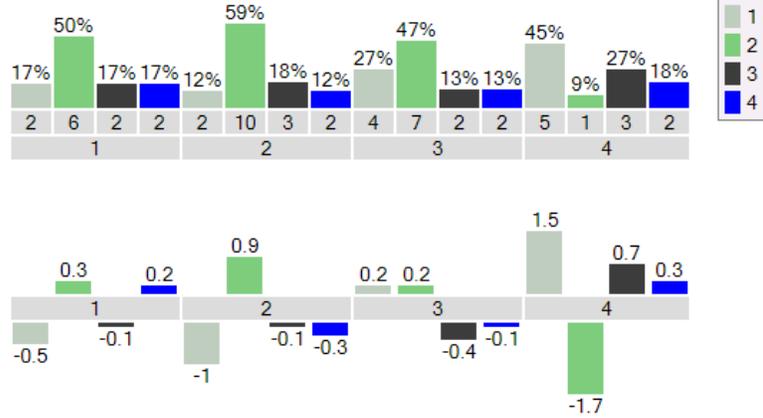
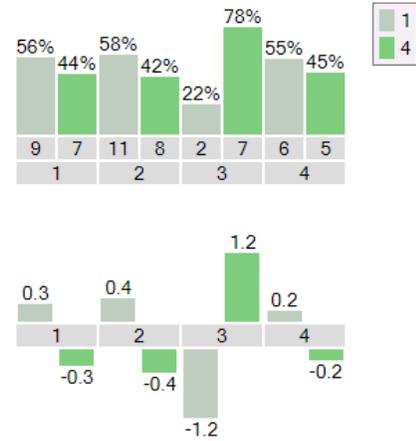


Tabella a doppia entrata:  
v10 x v1

v1-> v10	1	4	Marginale di riga
1	9 8.1 0.3	7 7.9 -0.3	16
2	11 9.7 0.4	8 9.3 -0.4	19
3	2 4.6 -1.2	7 4.4 1.2	9
4	6 5.6 0.2	5 5.4 -0.2	11
Marginale di colonna	28	27	55

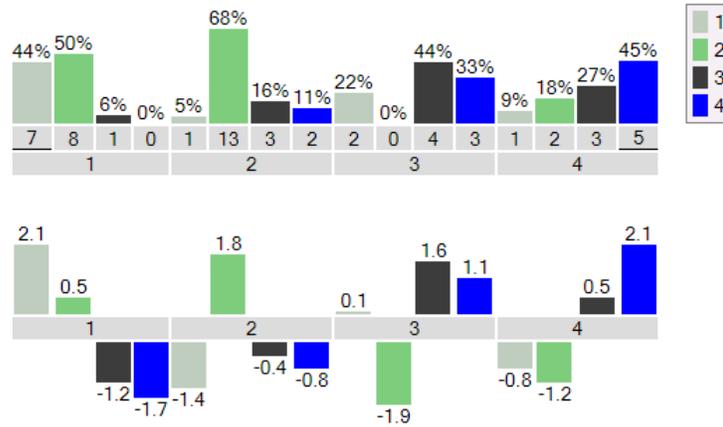
X quadro = 3.58. Significatività = 0.311  
V di Cramer = 0.25



**Tabella a doppia entrata:  
v10 x v6**

v6-> v10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	7 3.2 2.1	8 6.7 0.5	1 3.2 -1.2	0 2.9 -1.7	16
2	1 3.8 -1.4	13 7.9 1.8	3 3.8 -0.4	2 3.5 -0.8	19
3	2 1.8 0.1	0 3.8 -1.9	4 1.8 1.6	3 1.6 1.1	9
4	1 2.2 -0.8	2 4.6 -1.2	3 2.2 0.5	5 2 2.1	11
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 29.78. Significatività = 0  
V di Cramer = 0.42



**Tabella a doppia entrata:  
v10 x v7**

v7-> v10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	13 5.5 3.2	2 5.2 -1.4	0 2.6 -1.6	1 2.6 -1	16
2	5 6.6 -0.6	11 6.2 1.9	3 3.1 -0.1	0 3.1 -1.8	19
3	1 3.1 -1.2	1 2.9 -1.1	3 1.5 1.3	4 1.5 2.1	9
4	0 3.8 -1.9	4 3.6 0.2	3 1.8 0.9	4 1.8 1.6	11
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 38.85. Significatività = 0  
V di Cramer = 0.49

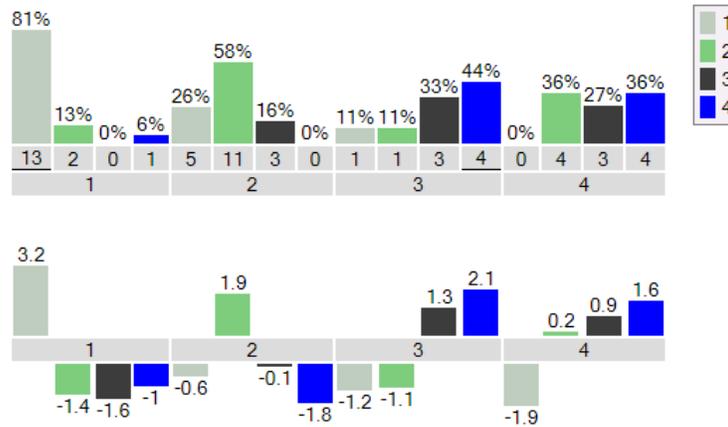


Tabella a doppia entrata:  
v10 x v9

v9-> v10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	13 5.8 3	2 4.4 -1.1	0 3.2 -1.8	1 2.6 -1	16
2	5 6.9 -0.7	8 5.2 1.2	5 3.8 0.6	1 3.1 -1.2	19
3	2 3.3 -0.7	3 2.5 0.3	2 1.8 0.1	2 1.5 0.4	9
4	0 4 -2	2 3 -0.6	4 2.2 1.2	5 1.8 2.4	11
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 30.54. Significatività = 0  
V di Cramer = 0.43

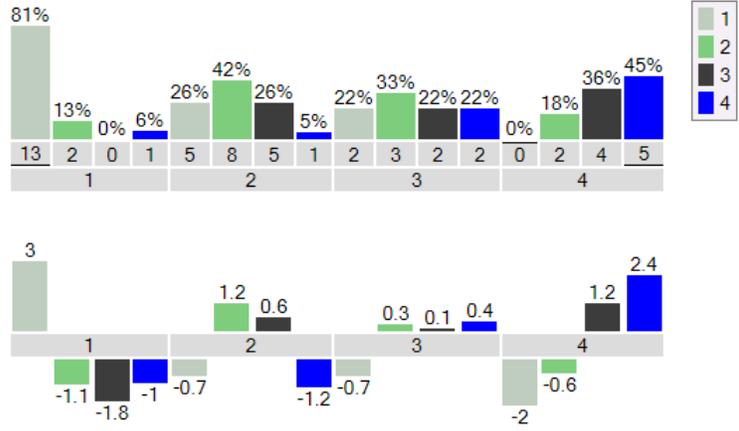


Tabella a doppia entrata:  
v10 x v12

v12-> v10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	1 3.2 -1.2	6 4.9 0.5	8 4.9 1.4	1 2.9 -1.1	16
2	4 3.8 0.1	9 5.9 1.3	4 5.9 -0.8	2 3.5 -0.8	19
3	2 1.8 0.1	1 2.8 -1.1	3 2.8 0.1	3 1.6 1.1	9
4	4 2.2 1.2	1 3.4 -1.3	2 3.4 -0.8	4 2 1.4	11
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 15.82. Significatività = 0.071  
V di Cramer = 0.31

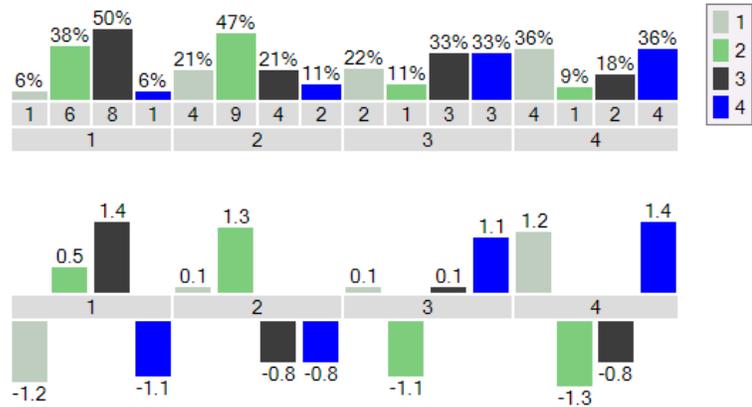


Tabella a doppia entrata:  
v10 x v14

v14-> v10	1	2	3	4	Marginale di riga
1	4 3.8 0.1	11 7 1.5	0 2.9 -1.7	1 2.3 -0.9	16
2	4 4.5 -0.2	9 8.3 0.2	4 3.5 0.3	2 2.8 -0.5	19
3	3 2.1 0.6	1 3.9 -1.5	3 1.6 1.1	2 1.3 0.6	9
4	2 2.6 -0.4	3 4.8 -0.8	3 2 0.7	3 1.6 1.1	11
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 12.98. Significatività = 0.163  
V di Cramer = 0.28

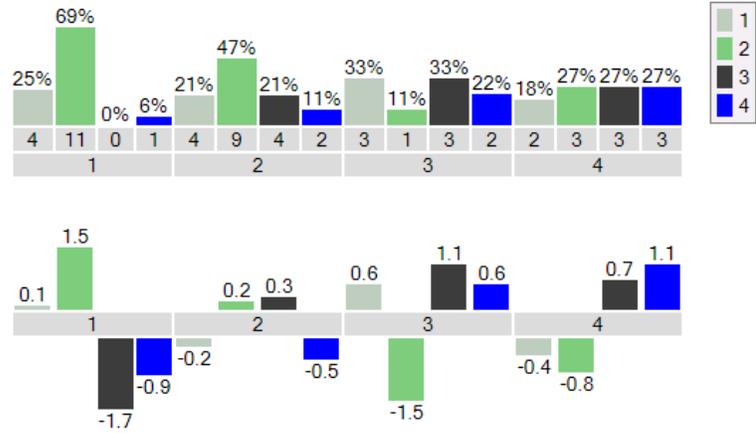


Tabella a doppia entrata:  
v11 x v1

v1-> v11	1	4	Marginale di riga
1	11 10.7 0.1	10 10.3 -0.1	21
2	9 7.1 0.7	5 6.9 -0.7	14
3	6 5.6 0.2	5 5.4 -0.2	11
4	2 4.6 -1.2	7 4.4 1.2	9
Marginale di colonna	28	27	55

X quadro = 4.04. Significatività = 0.257  
V di Cramer = 0.27

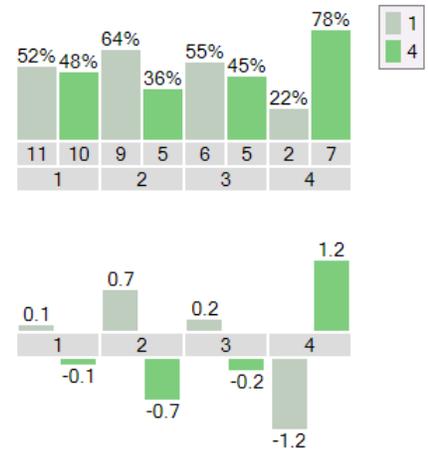


Tabella a doppia entrata:  
v11 x v6

v6-> v11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 4.2 0.4	12 8.8 1.1	1 4.2 -1.6	3 3.8 -0.4	21
2	3 2.8 0.1	5 5.9 -0.4	5 2.8 1.3	1 2.5 -1	14
3	1 2.2 -0.8	4 4.6 -0.3	3 2.2 0.5	3 2 0.7	11
4	2 1.8 0.1	2 3.8 -0.9	2 1.8 0.1	3 1.6 1.1	9
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 10.28. Significatività = 0.328  
V di Cramer = 0.25

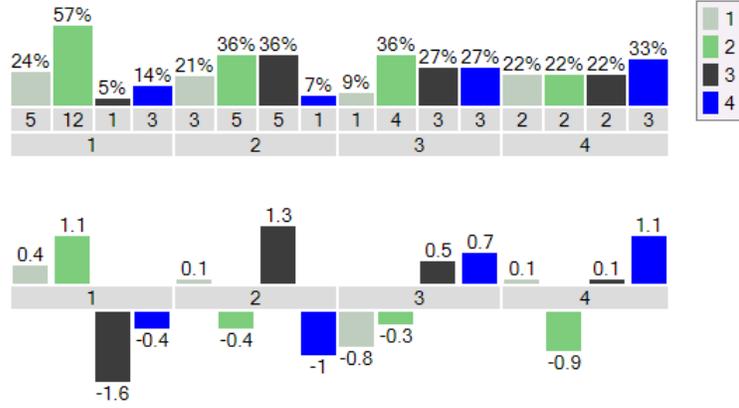


Tabella a doppia entrata:  
v11 x v7

v7-> v11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	10 7.3 1	7 6.9 0	2 3.4 -0.8	2 3.4 -0.8	21
2	7 4.8 1	4 4.6 -0.3	2 2.3 -0.2	1 2.3 -0.9	14
3	1 3.8 -1.4	6 3.6 1.3	2 1.8 0.1	2 1.8 0.1	11
4	1 3.7 -1.2	1 2.9 -1.1	3 1.5 1.3	4 1.5 2.1	9
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 16.39. Significatività = 0.059  
V di Cramer = 0.32

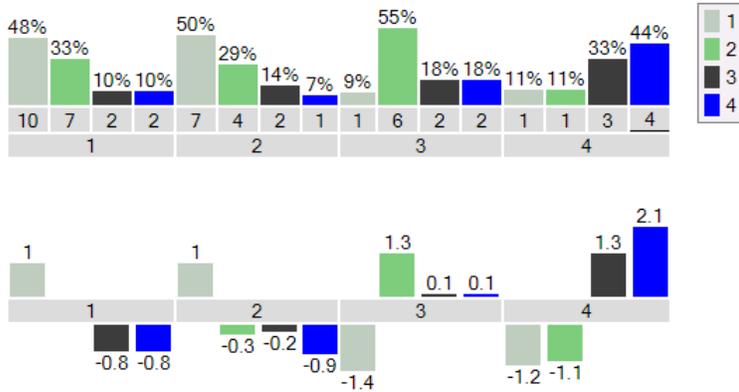


Tabella a doppia entrata:  
v11 x v9

v9-> v11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	12 7.6 1.6	5 5.7 -0.3	2 4.2 -1.1	2 3.4 -0.8	21
2	6 5.1 0.4	5 3.8 0.6	2 2.8 -0.5	1 2.3 -0.9	14
3	0 4 -2	4 3 0.6	4 2.2 1.2	3 1.8 0.9	11
4	2 3.3 -0.7	1 2.5 -0.9	3 1.8 0.9	3 1.5 1.3	9
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 16.17. Significatività = 0.063  
V di Cramer = 0.31

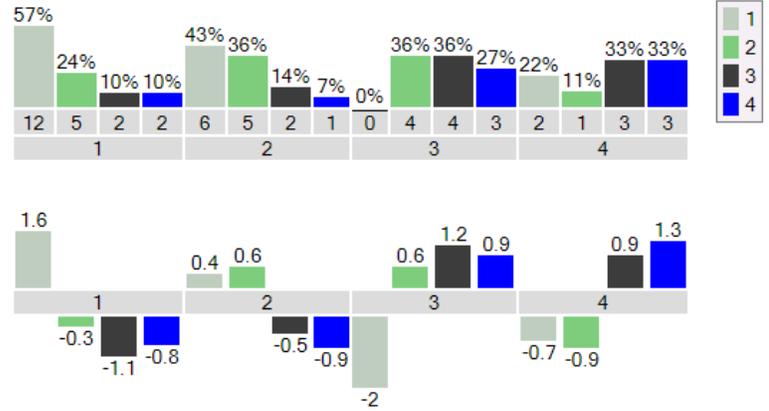


Tabella a doppia entrata:  
v11 x v12

v12-> v11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	4 4.2 -0.1	8 6.5 0.6	8 6.5 0.6	1 3.8 -1.4	21
2	2 2.8 -0.5	7 4.3 1.3	2 4.3 -1.1	3 2.5 0.3	14
3	2 2.2 -0.1	1 3.4 -1.3	3 3.4 -0.2	5 2 2.1	11
4	3 1.8 0.9	1 2.8 -1.1	4 2.8 0.7	1 1.6 -0.5	9
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 14.99. Significatività = 0.091  
V di Cramer = 0.3

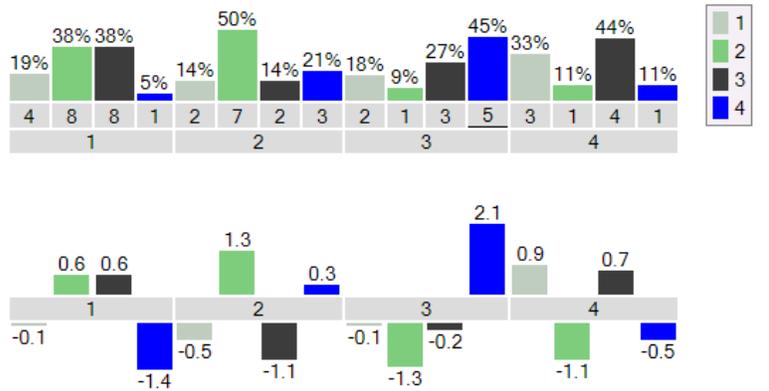


Tabella a doppia entrata:  
v11 x v14

v14-> v11	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 5 0	13 9.2 1.3	1 3.8 -1.4	2 3.7 -0.6	21
2	4 3.3 0.4	8 6.1 0.8	1 2.5 -1	1 2 -0.7	14
3	3 2.6 0.2	2 4.8 -1.3	6 2 2.8	0 7.6 -1.3	11
4	1 2.7 -0.8	1 3.9 -1.5	2 7.6 0.3	5 7.3 3.2	9
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 30.81. Significatività = 0  
V di Cramer = 0.43

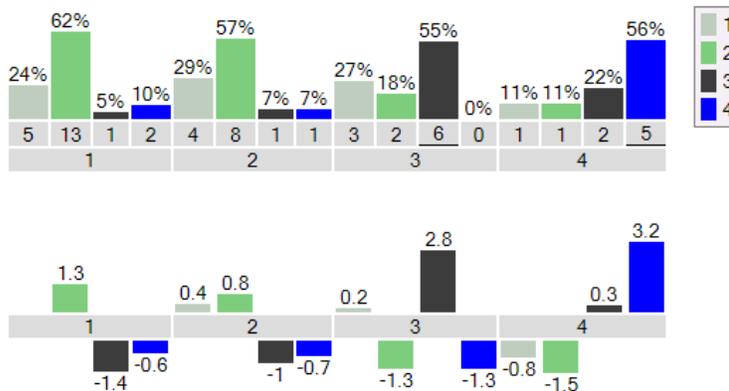


Tabella a doppia entrata:  
v13 x v1

v1-> v13	1	4	Marginale di riga
1	11 9.7 0.4	8 9.3 -0.4	19
2	10 8.7 0.6	6 7.9 -0.7	16
3	3 4.7 -0.5	5 3.9 0.5	8
4	4 6.7 -0.9	8 5.9 0.9	12
Marginale di colonna	28	27	55

X quadro = 3.29. Significatività = 0.349  
V di Cramer = 0.24

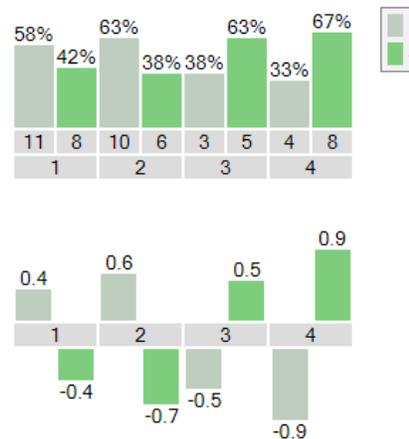


Tabella a doppia entrata:  
v13 x v6

v6-> v13	1	2	3	4	Marginale di riga
1	6 3.8 1.1	11 7.9 1.1	1 3.8 -1.4	1 3.5 -1.3	19
2	2 3.2 -0.7	9 6.7 0.9	4 3.2 0.4	1 2.9 -1.1	16
3	1 1.6 -0.5	2 3.3 -0.7	2 1.6 0.3	3 1.5 1.3	8
4	2 2.4 -0.3	1 5 -1.8	4 2.4 1	5 2.2 1.9	12
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 19.45. Significatività = **0.022**  
V di Cramer = 0.34

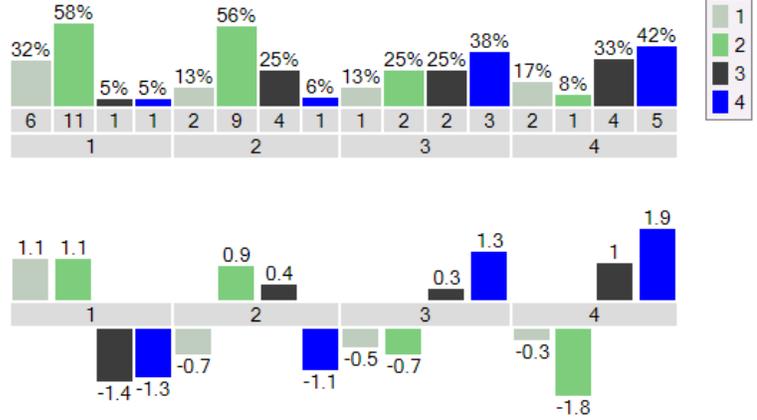


Tabella a doppia entrata:  
v13 x v7

v7-> v13	1	2	3	4	Marginale di riga
1	12 6.6 2.1	3 6.2 -1.3	1 3.7 -1.2	3 3.7 -0.1	19
2	5 5.5 -0.2	8 5.2 1.2	3 2.6 0.2	0 2.6 -1.6	16
3	1 2.8 -1.1	3 2.6 0.2	2 1.3 0.6	2 1.3 0.6	8
4	1 4.7 -1.5	4 3.9 0	3 2 0.7	4 2 1.5	12
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 18.74. Significatività = **0.027**  
V di Cramer = 0.34

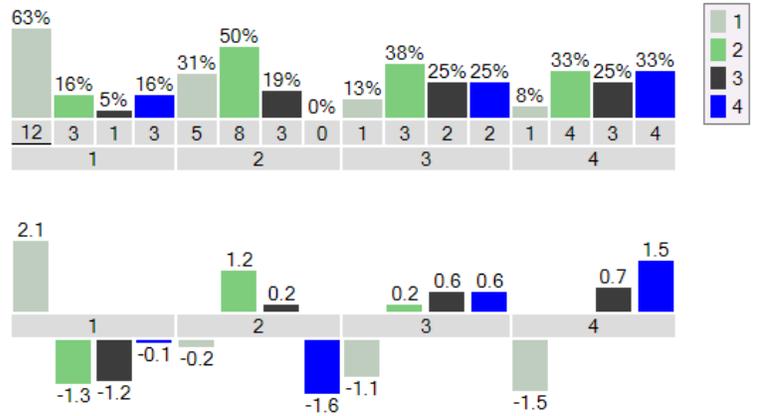


Tabella a doppia entrata:  
v13 x v9

v9-> v13	1	2	3	4	Marginale di riga
1	12 6.9 1.9	4 5.2 -0.5	1 3.8 -1.4	2 3.7 -0.6	19
2	4 5.8 -0.8	7 4.4 1.3	4 3.2 0.4	1 2.6 -1	16
3	2 2.9 -0.5	1 2.2 -0.8	2 1.6 0.3	3 1.3 1.5	8
4	2 4.4 -1.1	3 3.3 -0.2	4 2.4 1	3 2 0.7	12
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 15.97. Significatività = 0.068  
V di Cramer = 0.31

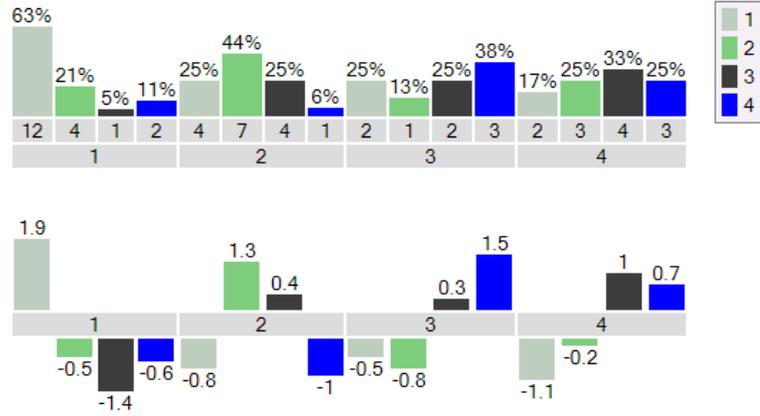


Tabella a doppia entrata:  
v13 x v12

v12-> v13	1	2	3	4	Marginale di riga
1	1 3.8 -1.4	6 5.9 0.1	8 5.9 0.9	4 3.5 0.3	19
2	3 3.2 -0.1	10 4.9 2.3	2 4.9 -1.3	1 2.9 -1.1	16
3	5 1.6 2.7	1 2.5 -0.9	1 2.5 -0.9	1 1.5 -0.4	8
4	2 2.4 -0.3	0 3.7 -1.9	6 3.7 1.2	4 2.2 1.2	12
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 26.94. Significatività = 0.001  
V di Cramer = 0.4

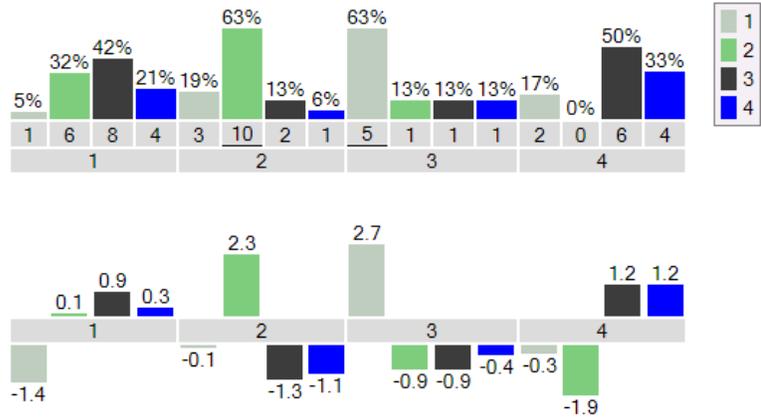


Tabella a doppia entrata:  
v13 x v14

v14-> v13	1	2	3	4	Marginale di riga
1	4 4.5 -0.2	11 8.3 0.9	3 3.5 -0.2	1 2.8 -1.1	19
2	4 3.8 0.1	8 7 0.4	2 2.9 -0.5	2 2.3 -0.2	16
3	1 1.9 -0.6	3 3.5 -0.3	1 1.5 -0.4	3 1.2 1.7	8
4	4 2.8 0.7	2 5.2 -1.4	4 2.2 1.2	2 1.7 0.2	12
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 10.17. Significatività = 0.337  
V di Cramer = 0.25

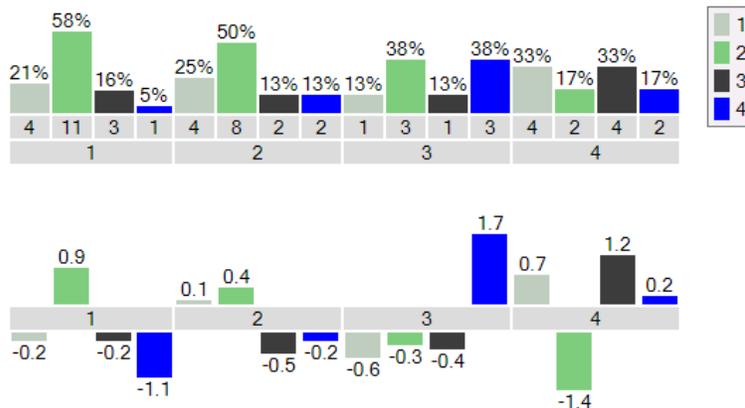


Tabella a doppia entrata:  
v15 x v1

v1-> v15	1	4	Marginale di riga
1	10 9.2 0.3	8 8.8 -0.3	18
2	9 7.6 0.5	6 7.4 -0.5	15
3	4 6.1 -0.9	8 5.9 0.9	12
4	5 5.1 0	5 4.9 0	10
Marginale di colonna	28	27	55

X quadro = 2.14. Significatività = 0.544  
V di Cramer = 0.2

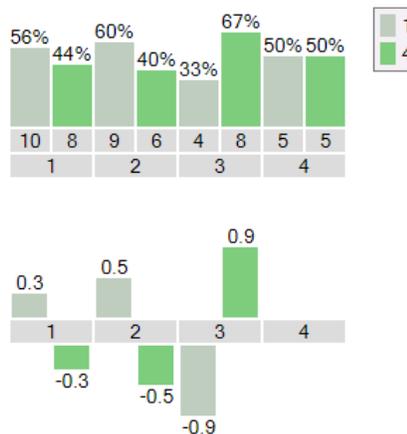


Tabella a doppia entrata:  
v15 x v6

v6-> v15	1	2	3	4	Marginale di riga
1	7 3.6 1.8	10 7.5 0.9	1 3.6 -1.4	0 3.3 -1.8	18
2	2 3 -0.6	7 6.3 0.3	5 3 1.2	1 2.7 -1	15
3	0 2.4 -1.5	3 5 -0.9	3 2.4 0.4	6 2.2 2.6	12
4	2 2 0	3 4.2 -0.6	2 2 0	3 1.8 0.9	10
Marginale di colonna	11	23	11	10	55

X quadro = 23.16. Significatività = 0.006  
V di Cramer = 0.37

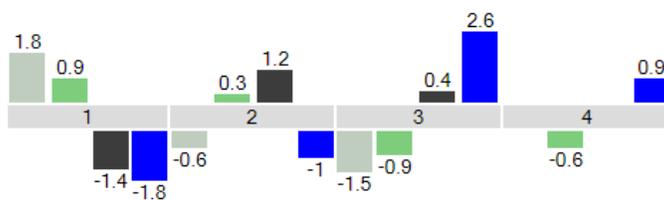
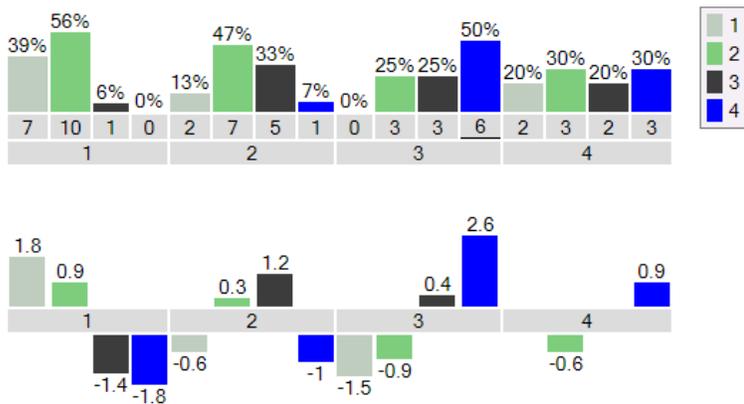


Tabella a doppia entrata:  
v15 x v7

v7-> v15	1	2	3	4	Marginale di riga
1	15 6.2 3.5	3 5.9 -1.2	0 2.9 -1.7	0 2.9 -1.7	18
2	4 5.2 -0.5	10 4.9 2.3	1 2.5 -0.9	0 2.5 -1.6	15
3	0 4.7 -2	3 3.9 -0.5	6 2 2.9	3 2 0.7	12
4	0 3.5 -1.9	2 3.3 -0.7	2 1.6 0.3	6 1.6 3.4	10
Marginale di colonna	19	18	9	9	55

X quadro = 57.45. Significatività = 0  
V di Cramer = 0.59

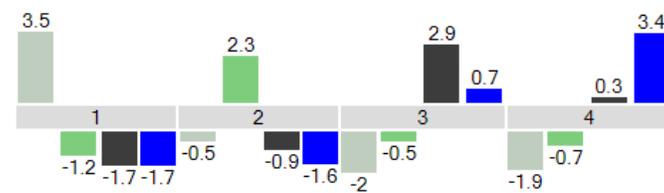
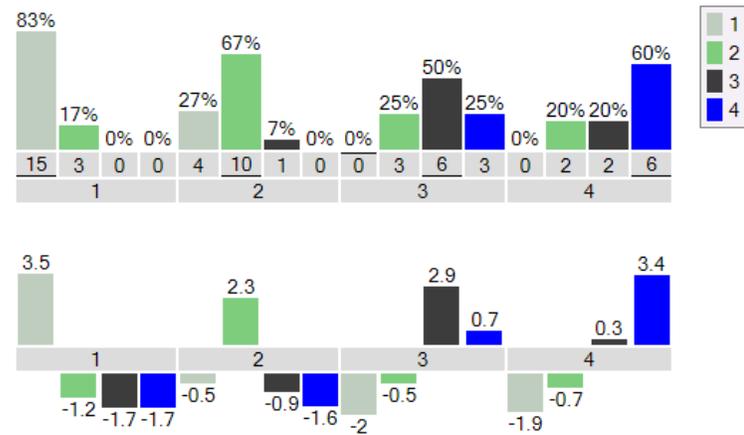


Tabella a doppia entrata:  
v15 x v9

v9-> v15	1	2	3	4	Marginale di riga
1	12 6.5 2.1	5 4.9 0	0 3.6 -1.9	1 2.9 -1.1	18
2	6 5.5 0.2	5 4.1 0.4	3 3 0	1 2.5 -0.9	15
3	1 4.4 -1.6	3 3.3 -0.2	4 2.4 1	4 2 1.5	12
4	1 3.6 -1.4	2 2.7 -0.4	4 2 1.4	3 1.6 1.1	10
Marginale di colonna	20	15	11	9	55

X quadro = 21.59. Significatività = 0.01  
V di Cramer = 0.36

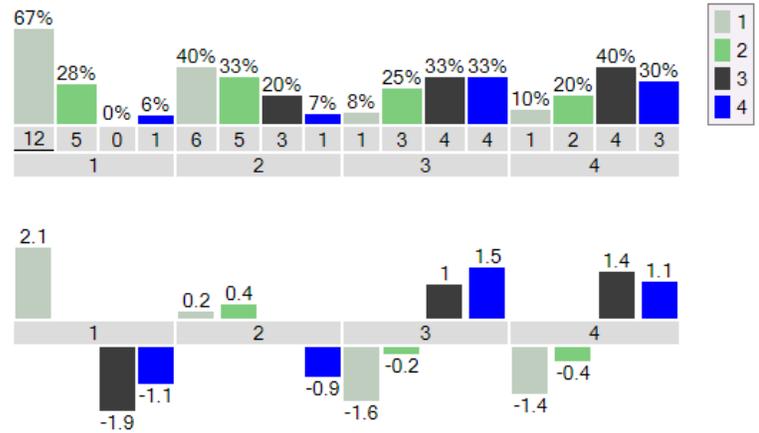


Tabella a doppia entrata:  
v15 x v12

v12-> v15	1	2	3	4	Marginale di riga
1	2 3.6 -0.8	9 5.6 1.5	6 5.6 0.2	1 3.3 -1.3	18
2	2 3 -0.6	6 4.6 0.6	5 4.6 0.2	2 2.7 -0.4	15
3	3 2.4 0.4	0 3.7 -1.9	4 3.7 0.2	5 2.2 1.9	12
4	4 2 1.4	2 3.1 -0.6	2 3.1 -0.6	2 1.8 0.1	10
Marginale di colonna	11	17	17	10	55

X quadro = 15.71. Significatività = 0.073  
V di Cramer = 0.31

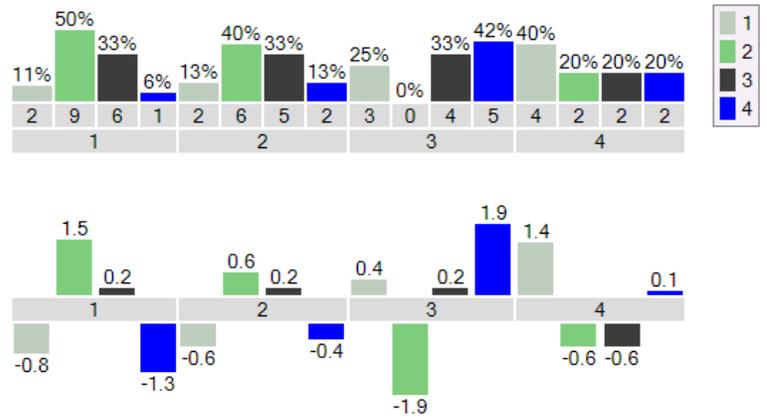
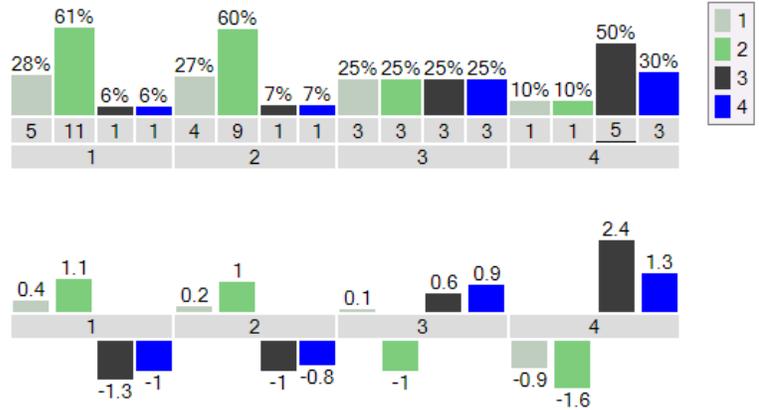


Tabella a doppia entrata:  
v15 x v14

v14-> v15	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 4.3 0.4	11 7.9 1.1	1 3.3 -1.3	1 2.6 -1	18
2	4 3.5 0.2	9 6.5 1	1 2.7 -1	1 2.2 -0.8	15
3	3 2.8 0.1	3 5.2 -1	3 2.2 0.6	3 1.7 0.9	12
4	1 2.4 -0.9	1 4.4 -1.6	5 1.8 2.4	3 1.5 1.3	10
Marginale di colonna	13	24	10	8	55

X quadro = 19.44. Significatività = 0.022  
V di Cramer = 0.34



## 14. Interpretazione dei dati

Dall'analisi dei dati generati da JsStat si può osservare che il campione da noi scelto è composto di 55 soggetti, di cui il 51% è rappresentato da studenti e studentesse di un liceo e il 49% da studenti e studentesse che frequentano un corso professionale: l'ipotesi iniziale del gruppo di ricerca presumeva che gli studenti che avessero avuto i genitori con un più "elevato" livello di istruzione sarebbero stati più propensi a scegliere un altrettanto elevato percorso di studi, questa la ragione che giustifica la scelta sulla tipologia di campionamento.

Date le precedenti premesse, i risultati sui quali vorremmo porre l'attenzione sono quelli generati dalla tabella a doppia entrata in cui si incrociano la variabile indipendente 2 con la variabile indipendente 1 e quelli generati dalla tabella a doppia entrata in cui si incrociano la variabile indipendente 3 con la variabile indipendente 1. Nonostante i dati sembrano confermare la nostra ipotesi, poiché dai dati di entrambe le tabelle emerge significatività inferiore allo 0,05, incrociando le restanti variabili emerge un numero di relazioni non significative maggiore rispetto a quelle significative, dunque dobbiamo concludere che non c'è evidenza sufficiente per confermare la nostra ipotesi.

## **15. Conclusione e Autoriflessione sull'esperienza compiuta**

L'obiettivo della ricerca empirica era quindi quello di stabilire se vi è una relazione tra il titolo di studi conseguito dai genitori e la scelta del percorso scolastico dei rispettivi figli, alla luce dei risultati emersi possiamo dunque concludere che, contrariamente all'ipotesi iniziale, tra i due fattori non vi è relazione.

L'esperienza della ricerca empirica è stata una sfida per ogni componente del gruppo di lavoro.

Lavorare insieme è stato faticoso ma allo stesso tempo stimolante perché la collaborazione dei compagni è stata fondamentale per chiarire dubbi e incertezze degli uni e degli altri. L'aspetto su cui abbiamo riscontrato maggiori difficoltà è stato quello riguardante l'analisi statistica che ha richiesto maggiori sforzi rispetto alle altre fasi del progetto. Grazie a questa esperienza abbiamo imparato innanzitutto ad ascoltare e a dare valore alle opinioni e riflessioni di tutti i componenti del gruppo di lavoro e a collaborare nel rispetto degli altri. A livello didattico invece la ricerca è stata una scoperta poiché è stata la risposta ad un quesito che ci aveva già suscitato interesse e che ci riguarda da vicino in quanto studenti e futuri educatori.

A tal proposito riteniamo che i nostri punti di forza siano stati l'abilità di confronto e riflessione condivisa, l'impegno e il reale interesse per l'obiettivo della ricerca.

Se dovessimo fare un altro progetto di questo tipo ciò che sicuramente rifaremmo è infatti proprio collaborare in quanto il progetto si è rivelato lungo e non privo di complicazioni. Ciò che faremmo in modo diverso sarebbe riflettere in maniera più approfondita sulla scelta del tema di ricerca poiché, avendo scelto da "inesperti" eravamo ignari delle difficoltà che avremmo potuto riscontrare trattando le suddette variabili.

## 16. Sitografia

- “Quali fattori influenzano la scelta? Il percorso al mamedie come supporto alla pianificazione della scelta della scuola secondaria di secondo grado”  
[https://www.cittametropolitana.bo.it/centrorisorse/Engine/RAServeFile.php/f/Articolo\\_-almamedie\\_Counseling-giugno\\_2020.pdf](https://www.cittametropolitana.bo.it/centrorisorse/Engine/RAServeFile.php/f/Articolo_-almamedie_Counseling-giugno_2020.pdf)
- “Il ruolo dei genitori nel processo di scelta della scuola secondaria”  
<https://rivistedigitali.erickson.it/counseling/archivio/vol-14-n-2/il-ruolo-dei-genitori-nel-processo-di-scelta-della-scuola-secondaria/>
- <https://www.openpolis.it/in-italia-il-titolo-di-studio-dei-figli-dipende-troppo-spesso-da-quello-dei-genitori/>
- “Il ruolo dei genitori nella scelta della scuola superiore”  
<https://www.psicologo-treviso.it/il-ruolo-dei-genitori-nellorientamento-alla-scelta-della-scuola-superiore/>
- “Come il background familiare può influenzare i risultati scolastici degli studenti: uno sguardo internazionale”  
[https://thesis.unipd.it/bitstream/20.500.12608/21154/1/Dal\\_Ben\\_Veronica.pdf](https://thesis.unipd.it/bitstream/20.500.12608/21154/1/Dal_Ben_Veronica.pdf)
- “Un indicatore statistico del background familiare nello studio del successo scolastico degli studenti della provincia di Bologna”  
<https://www.torrossa.com/en/resources/an/2444895>
- “Il ruolo dei modelli familiari nelle scelte di carriera nella transizione scuola-università-mondo del lavoro: uno studio sugli studenti di scuola secondaria superiore”  
<https://ricerca.uniba.it/handle/11586/258806>